



Quello del Digital Product Passport (passaporto digitale di prodotto o DPP) non è un argomento nuovo in assoluto; il regolamento Europeo che lo istituisce risale infatti al 2021, ma siamo vicini ad un momento importante di svolta perché nel 2027 entrerà in vigore l'atto delegato che lo renderà obbligatorio. Per le imprese di tutti i settori è quindi importante conoscere quali strumenti e piattaforme sono disponibili per la sua implementazione e prepararsi in modo attivo alla sua adozione.

EZ Lab, startup presente a MICAM, è una delle realtà del settore ICT che sviluppano soluzioni di questo tipo pensate in particolare per il settore moda e calzatura; e lo fa utilizzando le tecnologie più avanzate oggi esistenti. La soluzione software che ha sviluppato offre diverse funzionalità: dalla completa identità del prodotto con tutte le più importanti informazioni relative ai materiali impiegati, ai processi produttivi e alla filiera di fornitura con tracciabilità totale dei dati connessi, alla possibilità di personalizzare la app di utilizzo con la brand identity delle aziende clienti attraverso interfacce grafiche personalizzate. Questa tracciatura è utile non solo per il consumatore finale ma anche, per esempio, per facilitare il compito alle agenzie doganali a vantaggio della operatività delle aziende clienti. Al consumatore EZ Lab ha anche pensato per un'altra parte di servizi, oltre a quello di tracciabilità, che coprono per esempio aspetti quali la manutenzione del prodotto (come e dove effettuarla) o il suo riciclo.

In questi passaggi il consumatore è facilitato grazie al fatto che la piattaforma integra strumenti di Intelligenza Artificiale e Data Analytics. **La veridicità ed attendibilità delle**

informazioni di tracciatura è inoltre assicurata dall'uso delle metodologie di Blockchain pensate appunto per mettere al riparo lo strumento, e quindi i brand clienti, da rischi di contraffazione o di inserimento di dati incompleti o errati.

EZ Lab ha già collaborato con aziende del settore in progetti pilota: con ReShoes ha realizzato un'applicazione DPP che utilizza un QR code sul prodotto per tracciare in modo completo la sua filiera. Ha inoltre lavorato con altre realtà come Peron Shoes, Decathlon, Panther e il brand di calzature Amarossa in progetti dello stesso tipo.

